



LITERALIA
FORMAZIONE s.r.l.



**“Certificare le competenze nella
formazione continua:
*modelli, processi, criticità ed
opportunità*”**

**PRESENTAZIONE
A CURA**

PAOLO COCOMELLO

il contesto europeo



creazione di quadri nazionali delle qualifiche tra loro **integrati e compatibili**

costruire un **sistema europeo, integrato e funzionale**, di monitoraggio, valutazione, previsione e abbinamento delle capacità professionali ai posti di lavoro, di scambio di informazioni sui cambiamenti e proiezioni dei fabbisogni formativi e professionali, di comunicabilità, reciproca comprensione e messa in trasparenza, anche attraverso lo **strumento della certificazione delle varie competenze**, di qualifiche ed occupazioni rinvenibili nei **vari Stati membri**.

Promuovere e sostenere la **mobilità e l'occupabilità** nei mercati del lavoro europei che risultano essere oggi sempre più interconnessi

Le innovazioni normative sulla certificazione delle competenze: il contesto nazionale



Legge 92/2012

Si pongono le basi per la costruzione di un compiuto **sistema nazionale di certificazione delle competenze.**

D.l. 13/2013

Dà attuazione alla Legge n. 92/2012 e definisce i livelli essenziali delle prestazioni e gli standard minimi di servizio del Sistema nazionale di **certificazione delle competenze.**

Dal D.lgs. n. 13/2013 al D.l. del 30 giugno 2015

Si costituisce il **Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali.**

Con il Decreto Interministeriale del 30 giugno 2015:



“Le competenze validate o certificate... sono rese trasparenti per il riconoscimento, a livello **europeo ed internazionale**, attraverso la referenziazione ai sistemi di classificazione delle attività economiche e delle professioni e ai livelli del quadro europeo delle qualificazioni per l'apprendimento permanente (EQF).....[e] possono costituire credito formativo in ingresso ai percorsi formali di apprendimento secondo criteri e procedure definiti da ciascun ente pubblico titolare per i rispettivi ambiti di titolarità”.

Sono oggetto di certificazione, ai sensi e per gli effetti del citato decreto, **le competenze riferite a qualificazioni associate al quadro nazionale.**

Gli enti pubblici titolari sono:



- Le **Regioni** per il proprio Repertorio delle Qualificazioni;
- Gli **istituti di Istruzione Superiore** per i titoli di Istruzione liceale, tecnica e professionale;
- Gli **IFTS** e gli **ITS** per i rispettivi titoli post-diploma;
- Le **Università** per i titoli di istruzione universitaria
- **Soggetti privati di certificazione** riconosciuti dagli enti pubblici possono concorrere al riconoscimento e certificazione di competenze o di loro elementi.

Rispetto alle Regioni, non tutte hanno immesso i loro Repertori delle qualificazioni nel database nazionale.

Le Regioni che, storicamente, dispongono di un repertorio di qualifiche e di sistemi di verifica e di certificazione di competenze devono adeguarsi al Quadro Nazionale

Dal contesto europeo a quello italiano, inoltre...



Considerando gli input che provengono dall'Unione Europea (come anche evidenziato in un recente rapporto Cedefop) l'Italia non ha ancora ultimato la costruzione ed implementazione del **quadro nazionale delle qualifiche (NQF)**, né del **Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali** di cui all'art. 8 del d.lgs. n. 13/2013. Tale Repertorio dovrebbe costituire il parametro di riferimento per la **certificazione delle competenze** nonché la base per la costruzione di un NQF omnicomprensivo, che consentirebbe la **spendibilità delle certificazioni** nello spazio europeo.

Dopo cinque anni dall'entrata in vigore del d.lgs. n. 13/2013, l'Italia si trova, dunque, ancora in una fase di ultimazione del sistema.



***Il modello di certificazione utilizzato per
il Piano C.R.E.A.
“Competitività e Ricerca nell' Agroalimentare”
(Avviso 1/2016 di Fondimpresa)***



**Università degli
Studi di Cassino e
del Lazio
Meridionale**



**Literalia
Formazione srl**



Galgano Informatica srl




COPI srl



La fase di analisi dei fabbisogni formativi e di definizione dei programmi di formazione



Analisi dei
fabbisogni



Definizione dei
percorsi
formativi

Il team di progetto ha avviato un'analisi del contesto e delle aziende coinvolte, individuandone e analizzandone i **fabbisogni formativi**, per poi definire, con un confronto dinamico con le aziende stesse, i **percorsi formativi** più funzionali alle esigenze rilevate. Tra queste anche azioni formative **“certificate”**, nelle modalità previste dall'Avviso 1/2016.



CERTET
COMPETERE E INNOVARE



Nel Piano CREA la **certificazione delle competenze** è realizzata attraverso il sistema **CERTET**, in coerenza con le indicazioni contenute nel D.M. 30 giugno 2015 (GURI 20 Luglio 2015 n. 166), emanato dal Ministero del Lavoro, di concerto con il MIUR, tenendo conto dell'Accordo Stato-Regioni del 22 gennaio 2015. CERTET opera attraverso un apposito **Comitato Tecnico Scientifico (CTS)**, costituito da un rappresentante nominato dell'Organismo accademico scientifico (**UNICLAM**), un rappresentante dell'Organismo di certificazione (**Certiquality**) e da un rappresentante dell'Organismo Tecnico (**Tre Bit**), che assicurano il funzionamento del sistema.



Principio di
terzietà

Nel Piano CREA l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, quale **soggetto terzo** verifica che i **contenuti** delle azioni formative certificate siano corrispondenti con il sistema di *referenziazione, le conoscenze, le competenze e le modalità di valutazione* delle unità di competenze riferite ai vari profili professionali presenti nel Repertorio delle competenze e dei profili formativi regionale o nazionale. L'ateneo predispone le **prove di verifica finale** sulla base delle singole unità di competenza presenti nell'azione formativa erogata, al fine di verificare gli apprendimenti conseguiti dai partecipanti nell'ambito della formazione



CERTET

COMPETERE E INNOVARE



*"Se per Itaca volgi il tuo viaggio,
fa voti che ti sia lunga la via,
e colma di vicende e conoscenze".
(Costantinos Kavafis)*



CERTET
COMPETERE E INNOVARE



CERTET è una piattaforma multimediale che permette la **certificazione dei contenuti di un corso** da parte di un “organismo accademico scientifico - Istituzione universitaria” e la verifica delle competenze professionali e tecniche acquisite dai partecipanti con il controllo e la supervisione di un soggetto terzo “organismo di certificazione”



I soggetti del sistema:



L'**Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale**, assicura il rispetto dei principi di terzietà, indipendenza, pertinenza dell'esperienza professionale, nonché di oggettività del processo di verifica e attestazione degli apprendimenti (in coerenza con l'Art. 5 del Decreto 30 giugno 2015). In qualità di organismo accademico scientifico ha il ruolo di **certificare** i contenuti dei corsi e verificare la corrispondenza con il sistema di referenziazione, le conoscenze, le competenze e le modalità di valutazione delle unità di competenze riferite ai vari profili professionali presenti nel **Repertorio delle competenze e dei profili formativi regionale o nazionale**. L'ateneo predispone le prove di verifica sulla base delle singole unità di competenza presenti nell'azione formativa erogata al fine di verificare gli apprendimenti conseguiti dai partecipanti nell'ambito della formazione.

I soggetti del sistema:



Certiquality, in qualità di organismo di certificazione interviene nell'esame come soggetto qualificato ad assicurare il rispetto delle procedure sulla conformità dell'aula d'esame e sulle procedure di erogazione dell'esame.



Tre Bit è l' Organismo Tecnico ed è responsabile dei processi tecnici, burocratici ed amministrativi.



CERTET
COMPETERE E INNOVARE

Come funziona
CERTET

La formazione può essere erogata da un soggetto erogatore terzo (*Università, Centro di Ricerca, Enti di formazione, Enti di cui all'Art. 1 Legge 40/87, Istituti superiori che rilasciano titoli di istruzione secondaria superiore, Ordini Professionali*) o direttamente dall'azienda richiedente attraverso singoli docenti formatori in possesso dei requisiti previsti dal **corso certificato**.

I **soggetti erogatori** e gli **esaminatori** sono **accreditati a CERTET** per poter operare nel sistema.

L'esame: come funziona



Le prove d'esame vengono erogate in modalità on-line attraverso l'utilizzo dell'apposita piattaforma www.certet.it con PW dedicate per singolo utente. Per ogni azione formativa sono inserite 100 domande a risposta multipla (scelte in modalità "random" direttamente dal sistema e somministrate al discente in un arco temporale definito).

Al termine della procedura di verifica delle competenze viene redatto il "Documento di tracciabilità degli apprendimenti verificati" firmato dal Legale Rappresentante del Soggetto Attuatore e dal Responsabile della valutazione per il soggetto terzo, così come condiviso e approvato dalle parti sociali.

Alcune immagini della piattaforma: la sessione d'esame

The screenshot shows a web browser window displaying the CERTET platform. The browser's address bar shows the URL: `certet.it/index.php?option=com_certet&view=listaauleesame&page=lista&Itemid=145`. The page features the CERTET logo with the tagline "COMPETERE E INNOVARE" and a decorative graphic of interlocking gears. A navigation menu includes links for HOME, CERTET, CATALOGO DEI CORSI CERTIFICATI, RICHIEDI INFO, RICHIESTA DI ACCREDITAMENTO, and LAVORA CON NOI.

The main content area is titled "Sessione esame" and includes a search bar and a table of exam sessions. The table has columns for Codice, Corso, Durata, Data, Ora, Luogo, Esaminatore, Iscritti, Stato, and Azioni. The data is as follows:

Codice	Corso	Durata	Data	Ora	Luogo	Esaminatore	Iscritti	Stato	Azioni
ALN-00257	Formazione inerente le Procedure di Gestione integrata	24	30/01/2016	09:00	Loc. Macchiarèddu, 4	Berardino Barbara	5	in corso	[Icona]
ALN-00260	L'implementazione di un sistema di gestione nell'organizzazione di un luogo di lavoro	18	03/10/2016	11:15	c/o Località Vivano 04024 Gaeta (LT)	Berardino Barbara	5	in corso	[Icona]
ALN-00262	L'implementazione di un sistema di gestione nell'organizzazione di un luogo di lavoro	18	03/08/2016	10:15	c/o Località Vivano - 04024 Gaeta (LT)	Berardino Barbara	5	in corso	[Icona]
ALN-00424	L'implementazione di un sistema di gestione nell'organizzazione di un luogo di lavoro	18	20/04/2017	16:15	LUNGOMARE CABOTO 190_04024 GAETA (LT)	Berardino Barbara	5	in corso	[Icona]


On the right side, the "Area Riservata" sidebar contains a menu with the following items: Componenti del CTS, Catalogo dei corsi certificati, Richiesta certificazione corso, Organigramma struttura CERTET, Gestione aula d'esame (with a dropdown arrow), Prenotazione aula esame, Sessione esame (highlighted), Gestione Pagamenti, Modifica dati anagrafici, Lista Documenti, and Richieste accreditamento docente.

At the bottom, the "Accesso Utenti" section displays the text "Benvenuto Litalia Formazione srl". The Windows taskbar at the bottom shows the system clock as 16:30 on 17/01/2018.

Criticità ed opportunità del sistema



Criticità



Il sistema di certificazione delle competenze basato sui repertori regionali solo in parte può rispondere ai bisogni di **competenza** e **certificazione** delle aziende e dei lavoratori, inoltre non è scontato che riuscirà a integrarsi con i sistemi di certificazione internazionali e di natura privatistica di cui questi hanno bisogno.



Opportunità

Le competenze acquisite dai lavoratori nei contesti aziendali potrebbero contribuire al conseguimento di **titoli e qualificazioni superiori** che i diversi sistemi potrebbero riconoscere quali crediti formativi

I problemi nella realizzazione di un sistema unico



- **Caos terminologico**
- **Manca di una banca dati** delle competenze/risultati attesi che dialoghi con gli utenti e con il sistema produttivo;
- L’**Atlante del Lavoro** finalizzato ad ottenere informazioni relative al mercato del lavoro e ad un riordino del sistema delle qualificazioni, unico strumento in grado di soddisfare l’armonizzazione nazionale del sistema è attualmente incompleto;
- Proliferazione di soggetti nel sistema;
- Presenza di **sistemi regionali differenti**, modalità diverse, in alcuni casi assenza di profili standard di riferimento;
- Mancato **riconoscimento formale** di alcune certificazioni richieste dal mercato

Il principio di terzietà nel processo di certificazione



Le definizioni di **terzietà** costituiscono riferimento per gli enti titolari, funzionale ad assicurare il rispetto degli standard minimi di sistema, ai sensi dell'art. 7 del dlgs 13/2013. Con tale concetto si esprime l'esigenza di mantenere una posizione di "equidistanza" da parte di colui che esprime una valutazione o un giudizio su terzi soggetti e sui loro interessi di parte. La terzietà è dunque la condizione **soggettiva, oggettiva e funzionale** di equidistanza da parte di colui che esprime una valutazione o un giudizio su terzi soggetti e sui loro interessi di parte. La terzietà, in sede di valutazione, è assicurata attraverso la presenza di soggetti, in proporzione almeno paritetica, **terzi** rispetto a coloro che hanno concorso alla formazione, promozione, sviluppo, ricostruzione o documentazione delle competenze.

I soggetti terzi nel processo



Nel processo di edificazione di un unico sistema di certificazione delle competenze, il Consiglio dell'UE ha individuato espressamente, tra gli altri, quali «parti interessate fondamentali» aventi un «ruolo importante da svolgere», **le organizzazioni dei datori di lavoro**, i singoli datori di lavoro, **i sindacati**, le camere di commercio, gli enti nazionali coinvolti nel processo di riconoscimento delle qualifiche professionali e nella valutazione e certificazione dei risultati di apprendimento, le organizzazioni giovanili, gli istituti di istruzione e formazione e le organizzazioni della società civile (Raccomandazione del 2012). **Le parti sociali potrebbero, in tale ottica, istituire un Ente bilaterale che, in collaborazione con le istituzioni universitarie, sia in grado di garantire la terzietà, offrendo soluzioni concrete al mercato, agli utenti e agli altri stakholters del sistema.**

I Fondi interprofessionali e la sperimentazione di un modello per la certificazione delle competenze



Promuovere un **modello condiviso e dinamico sulla certificazione delle competenze** nell'ambito dei Fondi significa oggi proporre un modello innovativo di formazione continua in grado di sostenere i processi di innovazione e di sviluppo competitivo in atto nelle PMI garantendo quell'innovazione necessaria del sistema che consentirebbe di costituire il **nuovo modello digitale di certificazione delle competenze 4.0**.

Fondimpresa su tali argomenti ha stimolato più volte un dibattito (anche se ovviamente il Fondo non può essere il **soggetto terzo del sistema**)

PROPOSTA: Sperimentazione Modello



- **Parti sociali:** costituzione ente bilaterale
- **Rete universitaria:** accordo quadro con ente bilaterale
- **Fondi interprofessionali:** condivisione del modello

Ruoli

- **Parti sociali:** creazione e gestione della piattaforma dinamica in stretta collaborazione con ANPAL; promotore di iniziative tese ad armonizzare ed innovare il sistema;
- **Rete universitaria:** verifica della corrispondenza con il sistema di referenziazione (Atlante del Lavoro: ADA – Risultati attesi); definizione di nuove ADA e/o di nuovi risultati attesi; predisposizione prove d'esame (test, prove prestazionali, etc)
- **Fondi interprofessionali:** sperimentare il modello – sensibilizzazione degli stakeholder a «nutrire» l'atlante del lavoro

Conclusioni



«**La digitalizzazione è pervasiva...**» estratto del documento del Presidente Scuotto sul numero di «Professionalità Studi nov/dic 2017. Noi abbiamo pensato e realizzato un **modello di certificazione delle competenze «digitale»**. Sicuramente in taluni casi risulta necessaria una prova prestazionale (per alcune tipologie di attività la prova prestazionale può anche essere simulata).

Risulta evidente che registrare il risultato su una **piattaforma dinamica**, aggregando possibilmente anche tutte le ulteriori informazioni associate all'individuo, oggi, **rappresenta la vera SFIDA!!!**

Bibliografia



- **“Validazione degli apprendimenti e quadri delle qualifiche in Europa e in Italia: stato dell’arte e prospettive aperte”** Federico D’Addio Università degli Studi di Bergamo;
- **“L’attuazione del Quadro Nazionale delle qualificazioni e delle certificazioni professionali”**, OBR Campania;
- **“Le innovazioni normative a livello nazionale e regionale sulla certificazione delle competenze”**, Tecnostruttura.
- **“L’Atlante del lavoro nei processi di sviluppo dell’occupabilità e di sostegno alla mobilità occupazionale”** Riccardo Mazzarella Ricercatore INAPP, 2017 .
- **“Validazione e Certificazione delle competenze: dal dibattito al sistema”**- ISFOL 2016;
- **Piattaforma CERTET (www.certet.it)**

Grazie per l'attenzione

Paolo Cocomello